

IMPATTI AMBIENTALI DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

CRISI CLIMATICA E SOSTENIBILITÀ

Fonti:

- *Né intelligente né artificiale. Il lato oscuro dell'IA*
- *NOME FONTE 2*

CLOUD E DATA CENTER

DEFINIZIONE

Il **cloud** consente agli utenti di accedere agli stessi file e alle stesse applicazioni da ogni dispositivo **tramite la rete Internet**, perché l'elaborazione e l'archiviazione hanno luogo in **server** che si trovano in **data center**, invece che localmente, nel dispositivo dell'utente.

Approfondimento

Cos'è il cloud secondo Cloudflare

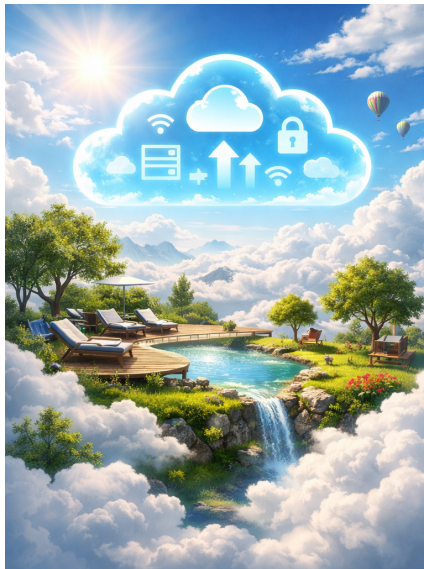


Figura 1: creata con ChatGPT

DEFINIZIONE

“Il cloud è una tecnologia estrattiva ad alta intensità di risorse che converte l'acqua e l'elettricità in potenza computazionale, lasciando dietro di sé una quantità considerevole di danni ambientali che poi cela alla vista”.

Citazione

Tung-Hui Hu: A Prehistory of the Cloud



Figura 2: creata con ChatGPT

La sostenibilità tra mitologia e marketing

Che la **dematerializzazione** e la **digitalizzazione** della società facessero rima con sostenibilità è quindi qualcosa che – magari contestualmente al termine cloud – è stato probabilmente inventato negli uffici marketing delle realtà interessate a far passare questo messaggio. Un esempio classico è quello delle email, che ci fanno risparmiare carta e non devono essere trasportate da corrieri o da postini. Eppure, per quanto una singola email consumi pochissimo (circa 4 grammi di CO2 se priva di allegati), questa piccola somma va moltiplicata per gli oltre 300 miliardi di email che vengono inviate ogni giorno. Alcune di queste, inoltre, contengono allegati che possono far lievitare la quantità di emissioni provocate fino a 50 grammi l'una. Il risultato è che i maggiori utilizzatori di email possono creare anche 1,6 chilogrammi di CO2 ogni giorno solo utilizzando la posta elettronica.

Figura 3: fonte [Andrea Daniele Signorelli: Inquinamento cloud](#)